

COMITATO PER IL PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

Report dell'incontro tra il Comitato per il Parco regionale della Brughiera e il Parco delle Groane che si è tenuto alla sede di Solaro il 10 Giugno 2015.

Ordine del giorno era la presentazione del comitato e la verifica dello stato di fatto.

Presenti per il Parco Groane il presidente Roberto delle Rovere, il direttore Mario Girelli, il responsabile tecnico Luca Frezzini e, per il Comitato, Gianni Del Pero, Fabio Burbello, Alberto Colombo, Jolanda Negri, Giuseppe Grassi ai quali si è aggiunto Tiziano Grassi.

Ci è stato confermato che i comuni che hanno dato l'adesione ufficialmente al Parco Groane sono 12, oltre a Senna Comasco che ha fatto pervenire un documento direttamente all'ente nel quale dichiarava di aderire.

Le posizioni dei restanti 11 comuni della Brughiera sono varie, ma si è deciso che, essendo già passate due scadenze concordate con i sindaci, si procederà comunque con l'iter per l'ampliamento. Si è scelto altresì di non aspettare i comuni che non hanno ancora deliberato l'adesione, anche se si continuerà sino all'ultimo a sollecitarli, promuovendo le opportunità che hanno gli enti locali nell'aderire ad un ente di tutela Regionale delle proprie aree a verde.

Sarà in questo ambito specifico che anche il Comitato proseguirà nella sua azione di convincimento nei confronti di quegli amministratori locali che sono indecisi (o peggio contrari) a mettere i propri territori verdi sotto tutela regionale aderendo al Parco Groane, cercando di "smontare" i falsi pretesti che a volte vengono manifestati per non affrontare la questione.

La procedura proposta prevede la creazione di un gruppo di coordinamento con la presenza di Area Metropolitana, Area Vasta (provincia) di Como e di Monza, il comune di Milano e altre amministrazioni comunali rilevanti (3 per il parco Groane e 3 per la Brughiera), con il compito di accompagnare il percorso per la convocazione della conferenza/assemblea programmatica che, indetta dal presidente del Parco Groane, sarà composta dai rappresentanti di tutti i Comuni aderenti al Grande Parco Groane e Brughiera.

L'obbiettivo dovrà essere l'approvazione del documento programmatico entro la fine del 2015.

Questo per giungere a situazioni consolidate verso la formazione del nuovo raggruppamento di comuni, tenendo presenti le scadenze 2016 - elezioni comunali di Milano e 2017 - elezioni regionali nonchè le comunali di Cantù.

Sarà necessario gestire in maniera accorta e precisa la comunicazione all'Assemblea di Comunità del Parco Groane che sarà convocata a breve per prevenire il rischio di "retromarcia" nella partecipazione economica di alcune amministrazioni. Al riguardo andrà sottolineato che il nuovo Grande Parco non costerà "più" di quanto oggi le amministrazioni versano all'Ente e, specificatamente, che ad ogni comune già aderente (al Parco Regionale ma anche al PLIS Brughiera) non verrà chiesta una contribuzione maggiore dell'attuale.

Si teme, infatti, che questa operazione possa fornire il pretesto ad alcuni comuni per chiedere di abbassare la quota di partecipazione, e quindi i trasferimenti economici; principalmente il comune di Milano, che già da tempo spinge per una revisione, dimostrando di voler fruire del parco senza sobbarcarsi gli oneri.

Premeva far comprendere ai comuni del preesistente PLIS Brughiera Briantea che il calcolo preventivo delle quote era stato fatto per mantenere invariato il peso economico, in modo da non sconvolgere i bilanci. Tuttavia pare che questo fatto non sia stato completamente recepito da alcune amministrazioni comunali.

Il Presidente poneva anche la questione del paradosso che chi più incrementa il patrimonio del parco, di fatto, più si trova a contribuire. Mentre chi più ha sfruttato il proprio territorio, traendone vantaggi economici sotto forma di cespiti, contribuisce meno. Ipotizzava la ricerca di qualche modalità di correzione.

Vasche di laminazione

Si è sottolineato l'incongruenza iniziale di assegnare circa 4 milioni di euro al Parco Nord come compensazione per 250.000 mq di vasche di accumulo mentre si assegnano solo 250.000 euro per un milione di metri cubi scavati nel parco Groane, anche se in seguito il contributo dovrebbe raggiungere un milione di euro. Cifra ancora modesta considerando che il maggior beneficiario ne sarebbe proprio il comune di Milano che subisce gli allagamenti principali tra la via Ornato e Piazzale Lagosta.

Comitato per il Parco Regionale della Brughiera

www.comitatoparcobrughiera.it